

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(PROVINCIA DI VERONA)

Monitoraggio finale di II livello
della
**Sezione rischi corruttivi e Trasparenza del Piao 2023-2024-
2025**
Verbale del 07.02.2024

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che:

il Piao 2023-2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 06.03.2023 con la deliberazione n. 20;

il Piao contiene anche la Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, che ha sostituito il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza, elaborata in coerenza con gli indirizzi strategici dati al RPCT dal Consiglio Comunale con deliberazione n.50 del 28.11.2022, che si richiamano;

il **paragrafo** “Monitoraggio sull’attuazione del Piano” prevede che il monitoraggio sia svolto dal RPCT e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio e comprende:

Fase 1 – Monitoraggio sull’attuazione delle misure

Il monitoraggio sull’attuazione deve essere svolto su due livelli:

*Il primo livello si può espletare in regime di autovalutazione da parte dei Responsabili d’Area, ai quali è richiesto di fornire, **inderogabilmente entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre** di ciascun anno, al RPCT evidenze concrete **sull’adozione della misura, attraverso il controllo degli indicatori e dei target attesi previsti per l’attuazione delle misure stesse, e sulla sua effettiva idoneità a prevenire fenomeni corruttivi.***

*Il monitoraggio di secondo livello viene attuato direttamente dal RPCT **tramite apposito verbale** e consiste nel verificare l’osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte dei singoli settori organizzativi. Tale fase deve concludersi nei 15 giorni successivi alle scadenze sopra indicate.*

Fase 2 – Monitoraggio sull’idoneità delle misure

Occorre effettuare una valutazione dell’idoneità delle misure previste nel PTPCT, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della “effettività”. Tale valutazione compete al RPCT, coadiuvato dal Nucleo di Valutazione.

Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio, anche prevedendo una modifica del piano in corso d’anno.

A tal fine i Responsabili d'Area/PO comunicano immediatamente al RPCT ogni informazione rilevante relativa all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione, che possa determinare la necessità di una rimodulazione dei contenuti del PTPC. Gli esiti del monitoraggio vengono riportati nel verbale di monitoraggio e nella Relazione annuale.

Monitoraggio complessivo sulla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO

Il monitoraggio sulla sezione anticorruzione del PIAO riguarda tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio.

L'obiettivo è considerare eventuali ulteriori elementi che possano incidere sulla strategia di prevenzione della corruzione, se necessario modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e

rafforzando gli strumenti in atto, eventualmente promuovendone di nuovi.

Per la progettazione della sezione anticorruzione del PIAO occorre pertanto ripartire dalle risultanze del ciclo precedente utilizzando l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione.

In questa prospettiva, il RPCT si avvale, in primis, degli esiti del monitoraggio della Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO per la definizione della programmazione per il triennio successivo.

Gli esiti del monitoraggio consentono di identificare l'elemento organizzativo di base (processo) dell'attività dell'amministrazione da sottoporre a maggiore attenzione. La rilevazione e l'analisi prima e il monitoraggio poi dei processi non appesantiscono il sistema, ma rappresentano strumenti attraverso il quale l'amministrazione misura, controlla e migliora se stessa.

Le risultanze del monitoraggio vengono riportate all'interno della Relazione annuale del RPCT da compilarli entro il termine di legge del 15 dicembre, salvo proroga disposta da parte di Anac.

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della verifica della necessità di aggiornamento oppure di conferma del Piano per la seconda e terza annualità del triennio, come consentito per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Le evidenze, in termini di criticità o di miglioramento, che si possono trarre dalla relazione, devono guidare il RPCT nella eventuale revisione della strategia di prevenzione, elaborando e programmando nella successiva sezione del PIAO misure più adeguate e sostenibili.

Con nota prot. 21790 del 02.08.2023 è stata redatta dal RPCT la rendicontazione intermedia prevista dal Piao 2023/2025" nella sezione Monitoraggio;

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la sessione del monitoraggio finale sull'attuazione e sull'idoneità delle misure programmate nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piao, sulla base delle rendicontazioni rese dai Responsabili d'Area, di seguito citate.

Area Finanziaria: prot. n.1992 del 22.01.2024

Area Amministrativa: prot. n. 2116 del 22.01.2024

Polizia Locale : prot. 2858 del 29.01.2024

Area Tecnica: mail del 29.01.2024

Area Servizi al cittadino: prot. n.3229 del 01.02.2024

Area legale: mail del 29.01.2024

&&&

Sezione Trasparenza

In attuazione degli indirizzi strategici in materia di trasparenza, si relaziona in ordine alle attività poste in essere alla data del 30.06.2023.

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E LIVELLO MINIMO DI TRASPARENZA

> garantire l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento delle pubblicazioni.

Monitoraggio: la sezione Trasparenza del PTPC prevede una modalità decentrata di attuazione degli obblighi di pubblicazione, ossia il Responsabile d'Area competente per materia, è anche responsabile degli obblighi di pubblicazione relativi alle proprie competenze funzionali, come individuati nell'allegato A del Piano.

Al fine di supportare i Responsabili d'Area e i soggetti incaricati materialmente delle pubblicazioni nell'assolvimento degli obblighi di legge, il RPCT ha provveduto ad erogare personalmente, con l'ausilio del corso online di Formazione Maggioli *"I siti web delle Amministrazioni e Società pubbliche: organizzazione delle sezioni, contenuti e modalità di pubblicazione. Come pubblicare correttamente in base al Decreto Legislativo n. 33/2013 e nel rispetto della normativa sulla privacy"*, attività di formazione sull'Amministrazione Trasparente relativi agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, nelle seguenti date 26-31 maggio e 7 giugno u.s., a cui hanno partecipato i dipendenti (Responsabili d'Area e non) che effettuano pubblicazioni nell'Amministrazione Trasparente (fogli presenze depositati presso l'ufficio personale).

Inoltre in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa, sono stati effettuati i controlli sugli atti estratti e, laddove è stato verificato la mancata pubblicazione o una pubblicazione non conforme, i Responsabili sono stati invitati a provvedere alla esatta pubblicazione. Al riguardo si rimanda al verbale di chiusura delle operazioni di controllo.

Sono state infine implementate le sottosezioni oggetto del controllo da parte del Nucleo di Valutazione così come indicate da Anac nella deliberazione n.203 del 17 maggio 2023, nei casi in cui si è riscontrato l'inesatto adempimento dell'obbligo di legge. I controlli ai fini dell'attestazione della verifica sugli obblighi di pubblicazione al 30.06.2023 sono stati effettuati in data 17.07.2023, e in data 29.11.2023 con riferimento alle pubblicazioni alla data del 30.11.2023 (come risulta dalla pubblicazione delle griglie di rilevazione nella sottosezione Rilievi e controlli sull'amministrazione- OIV) con un esito positivo per tutte le sottosezioni controllate, ad eccezione della Sezione Bandi di gara e contratti, dove sono state riscontrate alcune inadempienze dovute anche al fatto che il programma in uso non consente il popolamento della sottosezione in maniera automatica, occorrendo invece caricare manualmente i contenuti con un conseguente appesantimento dell'attività degli uffici che comporta anche delle mancanze.

Sono stati inoltre effettuati controlli random sulle seguenti sottosezioni:

Sottosezione Personale- Tassi di assenza

Sottosezione Performance- Relazione sulla Performance

Sottosezione Dati ulteriori- Prevenzione della Corruzione- Accesso civico

TRASPARENZA E PRIVACY

> garantire la corretta attuazione del bilanciamento tra privacy e trasparenza e la tutela dei dati personali nella diffusione dei dati e informazioni

> valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione dei dati personali (DPO)

> coinvolgere il Responsabile del Servizio di Protezione dei dati personali nel bilanciamento tra privacy e trasparenza.

Monitoraggio: il giorno Lunedì 8 maggio 2023, dalle ore 10,30 alle ore 13,00, in Sala Lonardi, si è svolto un incontro formativo con il DPO (Responsabile della protezione dei dati), Prof. Avv. Fabio Balducci Romano, nel corso del quale è stato affrontato l'argomento della protezione dei dati personali nello svolgimento dell'attività amministrativa (fogli presenze depositati presso l'ufficio personale).

Il II incontro sempre sulla tutela dei dati personali con il RPD, avv. Balducci, si è tenuto il giorno 25.09.2023 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fogli presenze depositati presso l'ufficio personale) ed ha riguardato i seguenti argomenti:

Organizzazione privacy con particolare riguardo ai compiti dei soggetti coinvolti (Responsabili d'Area e dipendenti);

tutela dei dati personali nelle procedure di segnalazione di illeciti – whistleblowing;

cenni generali sul trattamento generale dei dati personali nelle richieste di accesso agli atti (documentali e civico).

REGISTRO ACCESSI

>garantire la regolare tenuta del Registro degli accessi

Monitoraggio: è stato istituito il registro dell'accesso civico, secondo le indicazioni dell'Anac, e le disposizioni organizzative contenute nella Sezione Rischi corruttivi del Piao, con il predetto registro, sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Altri contenuti- Accesso civico.

Monitoraggio: alla data del 31.12.2023 sono pervenute n.3 richieste di accesso civico generalizzato, regolarmente evasa ed accolte nei contenuti.

Il registro risulta aggiornato alla fine di ogni semestre, come previsto nella Sezione Rischi corruttivi.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA TRASPARENZA

> incrementare la formazione in materia di trasparenza e supportare il RT e i dipendenti responsabili dei flussi in partenza e delle pubblicazioni, ove venga rilevato il relativo bisogno, con servizi di supporto specialistico per un'efficiente attuazione della trasparenza.

Monitoraggio: con provvedimento prot. n.2286 del 25.01.2023 il RPCT ha individuato il dipendente Simone Bussola dell'Area Amministrativa, Area Istruttori- ex cat.C, quale soggetto deputato a fornire supporto operativo al Responsabile anticorruzione anche in relazione all'attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi di trasparenza, e ai dipendenti incaricati nel popolamento delle sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Monitoraggio: al fine di agevolare i dipendenti che effettuano materialmente caricamenti nelle sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente, è stato fornito supporto per giuridico e operativo.

&&&

Obiettivo organizzativo: Bandi di gara e contratti

L'obiettivo verrà rendicontato nell'ambito del processo di verifica dell'attuazione della performance dell'anno 2023.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Misura generale n.1 - Misure in materia di procedimenti amministrativi: i Responsabili d'Area, pur avendo genericamente dichiarato il rispetto dei termini procedurali, non hanno fornito in sede di rendicontazione l'indicazione esatta del numero dei procedimenti per i quali il termine non è stato rispettato.

ATTUAZIONE: la misura è parzialmente attuata.

IDONEITA': la misura, se correttamente attuata, è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura Generale n.2 - Azioni per reprimere il rischio di conflitto di interesse: al fine di consentire la piena comprensione degli obblighi in materia di conflitto di interessi, è stata adottata, da parte del RPCT, apposita circolare prot. 0029644 del 07-10-2022, relativa alle procedure operative di rilevazione della situazione di conflitto di interesse.

La predetta circolare è stata trasmessa a tutti i dipendenti con invito ad adeguarsi a quanto in essa prevista, con particolare riferimento alle procedure che comportano l'utilizzo di risorse del PNRR.

Nel corso dei controlli successivi di regolarità amministrativa del I trimestre, in relazione agli atti estratti è stata verificata l'attuazione della misura e quindi la resa delle dichiarazioni di assenza di conflitto come richiesta nella circolare precitata: in merito, come emerge dal verbale di conclusione delle operazioni di controllo (n.3 del 23.06.2023) si è riscontrato nella maggioranza degli atti controllati, l'assenza delle dichiarazioni di attestazioni di assenza di conflitto di interesse e diversi Responsabili hanno reso la dichiarazione solo a valle del controllo, dimostrando di non avere ancora chiara la funzione della valutazione della presenza/assenza di situazioni di conflitto d'interesse, sia per gli affidamenti che per l'attività amministrativa generale, che non può che avvenire all'inizio dell'attività, dovendo comportare, in caso di conflitto, l'obbligo dell'astensione dallo svolgimento dell'attività amministrativa. In altri casi, l'attestazione è stata inserita all'interno dell'atto (in particolare determinazioni), in ogni caso non rispettando il contenuto della circolare.

Monitoraggio: considerato anche l'indirizzo strategico relativo alla materia del conflitto di interesse, è stata effettuata una sessione di formazione il 31 luglio u.s. dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso la Sala Lonardi avente ad oggetto: *“Ulteriore formazione sul PTPCT, le misure di prevenzione, l'etica, la legalità e gli effetti dell'integrità su benessere organizzativo e sulla qualità dei servizi”*.

A seguito della ulteriore formazione si è riscontrato un generale rispetto della misura.

L'ufficio Personale è invitato a richiedere l'aggiornamento delle dichiarazioni previste dai citati art.6 e 13 del vigente Codice di Comportamento, da parte rispettivamente di tutti i dipendenti e dei Responsabili d'Area: la misura risulta non ancora attuata

ATTUAZIONE: la misura è parzialmente attuata.

IDONEITA': la misura, se correttamente attuata, è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.3 - Controlli sugli atti: Con deliberazione di C.C. n. 10 del 08/03/2013 è stato adottato il Regolamento in materia di controlli interni che agli articoli 9 - 10 e 11

disciplina il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva. Con atto organizzativo prot. 37004 del 21-12-2022 sono state fornite le indicazioni per l'effettuazione del controllo successivo, per il quale è stabilita una periodicità trimestrale.

Verbali di effettuazione del controllo successivo anno 2023: I trimestre: verbali n.2 del 14.04.2023 e n.3 del 23.06.2023 + II trimestre: estrazione atti effettuata con verbale n.4 del 17.07.2023, verbale n.5 del 06.10.2023 e verbale n.6 del 08.11.2023.

ATTUAZIONE: la misura, in relazione ai trimestri III e IV, è in corso di attuazione.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura Generale n.4 - Criteri di rotazione del personale: La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione, inoltre non esistono figure professionali perfettamente fungibili. Per tale motivo nella Sezione rischi corruttivi del Piao, si è preso atto dell'impossibilità di dare attuazione alla misura nel corso del triennio. Si segnalano inoltre le difficoltà dell'ente a reclutare nuove risorse umane, come risulta dalla riduzione del personale in servizi (al 31.12.2021: n. 41 unità, al 31.12.2022: n.36 unità).

ATTUAZIONE: la misura della rotazione ordinaria non è prevista nella Sezione Rischi corruttivi del Piao per l'impossibilità di avvicendamento dei Responsabili d'Area, in considerazione delle peculiari competenze di ciascuno. Nel corso del 2023 è stato comunque attuato un processo di riorganizzazione della macrostruttura che ha comportato l'effetto di un avvicendamento parziale di figure apicali rispetto alle nuove attribuzioni delle Aree.

Non risultano segnalate situazioni che hanno reso necessario attuare una rotazione straordinaria.

&&&

Misura generale n.5 - Protocolli di legalità: i patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

ATTUAZIONE: la misura, di competenza del Responsabile dell'Area Legale- Ufficio Contratti, NON è stata ancora attuata. Si invita a dare immediata attuazione

&&&

Misura Generale n.6 - Codice di Comportamento: il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione". Il Codice di comportamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 136/2016 con la quale è stato approvato anche il piano anticorruzione 2016-2017-2018, e sono state apportate delle ulteriori modifiche al Codice, approvando il testo ad oggi vigente.

L'attuale impostazione del Codice non si pone come una pedissequa ripetizione del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013, ma specifica ed integra gli obblighi, adattandoli alla realtà organizzativa. Per tale motivo non si è ritenuto necessario nell'immediato modificarlo.

Per l'anno 2023 si recepiranno le modifiche proposte al DPR 62/2013 in sede di attuazione degli obiettivi del PNRR.

ATTUAZIONE:

La misura 1: si sollecita l'acquisizione da parte dell'Ufficio Personale di tutte le dichiarazioni previste dal Codice di Comportamento.

La misura 2 è stata attuata con la deliberazione di Giunta Comunale n. **99 del 22.11.2023**, che ha modificato e integrato il Codice di Comportamento.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.7 - Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Il Comune di San Pietro in Cariano ha attivato il canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions. Per facilitare l'utilizzo della piattaforma, con deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 07.09.2022, è stato anche adottato l'atto organizzativo per l'utilizzo della piattaforma. È previsto inoltre anche un sistema di ricezione cartaceo mediante presentazione al protocollo delle segnalazioni, con allegato modulo da compilare, precisando che il canale più sicuro, da preferire, è sicuramente quello informatico.

Per inviare una segnalazione è possibile accedere all'applicazione tramite il sito del Comune al seguente url: <https://spi.whistleblowing.it/#/>

Per maggiori informazioni o per leggere l'atto organizzativo, vai nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti- Prevenzione della corruzione – Segnalazione di illeciti (whistleblower).

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata. Nella seconda parte dell'anno è stata presentata n.1 segnalazione, ma non attraverso la piattaforma informatica.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2024 è stata adottata la nuova procedura organizzativa adeguata alle modifiche introdotte dal D Lgs n.24/2023 che ha recepito la direttiva UE 2019/1937 del 23 ottobre 2019. I canali interni per le segnalazioni sono stati esaminati, ai fini della protezione dei dati personali che vengono trattati, mediante apposita DPIA con parere del Responsabile della protezione dati in carica, dott.ssa Paci.

Sono stati assolti gli obblighi di comunicazione ai dipendenti, di pubblicazione delle informazioni sulla pagina dedicata del sito web e sarà assolto l'obbligo di formazione dei soggetti incaricati, oltre che di tutti gli altri dipendenti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.8 del PTPCT: Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

L'ente ha adottato il Regolamento comunale per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte del personale dipendente del comune di San Pietro in Cariano con deliberazione di GC n.237 del

03.12.2014. L'atto è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali- Atti generali.

È inoltre prevista la misura della richiesta ai dipendenti di attestare con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di non aver svolto incarichi extralavorativi non autorizzati o non comunicati all'ante ai sensi del già menzionato Regolamento. La misura è stata attuata.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata. Come comunicato dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino- Ufficio Personale è in corso l'acquisizione delle dichiarazioni da parte di tutti i dipendenti per l'anno 2023.

Nel corso dell'anno sono stati complessivamente autorizzati n.3 incarichi extralavorativi, e tutti risultano regolarmente pubblicati nella pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.9 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali e posizioni organizzative ex DLgs. n. 39/2013: con deliberazione n. 88 del 19.10.2022 la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento di attuazione delle "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39". Il regolamento riguarda dal punto di vista dell'obbligo della resa delle dichiarazioni, tutte le Posizioni Organizzative e il Segretario Generale, mentre per gli aspetti procedurali l'ufficio Personale, che è chiamato a dare supporto nello svolgimento delle verifiche all'organo conferente, che nel caso degli incarichi sopra citati è il Sindaco, e ad effettuare i necessari controlli prima che vengano conferiti gli incarichi.

L'atto è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali- Atti generali.

ATTUAZIONE: la misura viene attuata.

Misura 1: si tratta di un refuso in quanto la procedura è stata adottata con deliberazione n. 88 del 19.10.2022 ed è pubblicata nell'Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali- Atti generali.

Misura 2: Come comunicato dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino- Ufficio Personale sono state acquisite le dichiarazioni da parte di tutti i Responsabili di PO – ora Elevate Qualificazioni, e sono stati effettuati i controlli dei certificati del Casellario Giudiziale ed è stata implementata la pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.12 - Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage - revolving doors)- Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro : l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Con nota prot. n. 28659 del 28-09-2022 il RPTC ha adottato una circolare recante indicazioni circa l'attuazione della misura relativa alle attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage - revolving doors)

ATTUAZIONE: la misura viene attuata e va costantemente monitorata.

Misura 1: Come comunicato dal Responsabile dell'Area Legale- Ufficio contratti la misura è attuata.

Misura 2: Come comunicato dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino- Ufficio Personale la misura è attuata.

Misura 3: Come comunicato dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino- Ufficio Personale non si sono verificati casi per l'anno 2023.

Misura 4: la misura è in corso di attuazione anche se non risultano adottate Linee Guida da parte di Anac.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.13 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: l'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

ATTUAZIONE: la misura è stata parzialmente attuata in quanto le dichiarazioni sono state acquisite, ma i controlli non vengono effettuati.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.14 - Attuazione delle norme in materia di antiriciclaggio

Il Segretario Generale/gestore e i Responsabili dell'Area Tecnica e del Servizio Contratti hanno partecipato, in data 08.02.2023, ad un incontro formativo della durata di 4 ore presso l'Università di Verona, Dipartimento di Scienze giuridiche, sul tema "Il contrasto al riciclaggio ai tempi del PNRR, fra approccio preventivo e repressivo". E' stata fatta una prima condivisione con i Responsabili d'Area dei provvedimenti della UIF, contenenti istruzioni alle Pubbliche amministrazioni per l'effettuazione delle comunicazioni, anche con specifico riferimento alle procedure finanziate con risorse del PNRR, che richiedono, tra i controlli necessari per assicurare la sana gestione finanziaria, quello relativo al sospetto di riciclaggio.

Per quanto concerne gli affidamenti PNRR vengono effettuate verifiche sul titolare effettivo.

ATTUAZIONE: la misura è in corso di attuazione.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.15 - Formazione in tema di anticorruzione: la formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione dovrebbe essere strutturata su due livelli:

livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

Attuazione: Formazione in materia di anticorruzione, legalità e trasparenza

Analisi, con il RPCT, della Sezione prevenzione della corruzione del Piao- Misure	Tutti i dipendenti – 1 incontro in presenza	Il Corso tenuto dal RPCT si è svolto in data 27.03.2023 ore 9-13, nel rispetto delle tempistiche.
---	---	---

generali e misure specifiche di prevenzione della corruzione		Hanno partecipato tutti i dipendenti, tranne 1
La trasparenza amministrativa – Le pubblicazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente – La sezione Bandi di gara e contratti -	Tutti i dipendenti – 1 incontro in presenza	Il Corso tenuto dal RPCT si è svolto in data 26.05- 31.05 e 7.6; il RPCT si è avvalso del webinar Maggioli <u>I siti web delle Amministrazioni e Società pubbliche: organizzazione delle sezioni, contenuti e modalità di pubblicazione</u> Corso on-line a cura di Cristiana Bonaduce
La tutela dei dati personali e il rapporto tra privacy e obblighi di pubblicazione	Tutti i dipendenti – 1 incontro in presenza	Il Corso tenuto dal Responsabile Protezione Dati del Comune, avv. Balducci Fabio, si è svolto in data 08.05.2023 ore 10.30-13, nel rispetto delle tempistiche e il 25 settembre, ore 10.00-13.00
Ulteriore formazione sul PTPCT, le misure di prevenzione (in particolare prevenzione del conflitto di interesse) + accenno nuove norme sul dipendente che segnala illeciti (D.lgs.n.24/2023) - in attesa di concludere la nuova procedura organizzativa e sulle nuove norme del Codice di Comportamento (DPR 81/2023, in vista del recepimento delle modifiche)	Tutti i dipendenti – incontro in presenza	Il Corso tenuto dal RPCT si è svolto in data 31.07.2023 ore 9-13.30. Ai dipendenti che non hanno partecipato è stato richiesto di seguire il corso entro il mese di agosto p.v., il corso online del 18.04.2023 in Appalti e Contratti Academy, "L'individuazione e gestione del conflitto d'interessi Corso on-line a cura di Cristiana Bonaduce" (durata 4 ore), inviando l'attestato di partecipazione

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata. La formazione programmata è stata svolta.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

MISURE SPECIFICHE RELATIVE AI PROCESSI A RISCHIO PER CIASCUNA AREA FUNZIONALE

AREA LEGALE: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile e trasmesso con mail del 29.0.2024. Non risulta attuata la misura relativa al Protocollo di legalità: si invita a darvi attuazione già nei primi giorni del 2024. Per quanto riguarda le misure specifiche, secondo quanto dichiarato le misure risultano attuate per la quasi totalità. Non vengono tuttavia fornite evidenze documentali per le attività previste, in particolare quelle di controllo e verifica da parte del responsabile. Non vi sono rilievi specifici da parte del RPCT.

AREA POLIZIA LOCALE: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile con nota prot. n. 2858 del 29.0.2024. Con riferimento ai singoli processi dell'Area si constata che la maggior parte delle misure non risulta attuata: la presenza di 2 nuove risorse umane all'interno dell'Area consente e impone di impostare nello svolgimento dell'attività amministrativa l'attuazione delle misure di controllo previste a presidio della prevenzione dei rischi corruttivi individuati.

AREA SERVIZI AL CITTADINO: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile e trasmesso con nota prot. 3229 del 01.02.2024. Secondo quanto dichiarato le misure risultano attuate. Non vengono tuttavia fornite evidenze documentali per le attività previste, in particolare quelle di controllo e verifica da parte del responsabile. Non vi sono rilievi specifici da parte del RPCT.

AREA AMMINISTRATIVA: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile e trasmesso con nota prot. 2116 del 22.01.2024. Secondo quanto dichiarato le misure risultano attuate. Non vengono tuttavia fornite evidenze documentali per le attività previste, in particolare quelle di controllo e verifica da parte del responsabile. Non vi sono rilievi specifici da parte del RPCT.

AREA FINANZIARIA: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile e trasmesso con nota prot. 1992 del 22.01.2024. Secondo quanto dichiarato le misure risultano attuate al 100%; non vengono tuttavia fornite evidenze documentali per le attività previste nelle varie misure specifiche, in particolare quelle di controllo e verifica da parte del responsabile. Non vi sono rilievi specifici da parte del RPCT.

AREA TECNICA: il monitoraggio di I livello è stato effettuato dal responsabile e trasmesso con mail del 29.01.2024. Si rileva una generica rendicontazione rispetto all'attuazione delle singole misure che non vengono documentate, così come non vengono fornite evidenze documentali per le attività previste di controllo e verifica da parte del responsabile. Manca la rendicontazione relativa all'attuazione delle misure generali.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha ricevuto 1 segnalazione di violazione del Codice di Comportamento presentata al di fuori della

piattaforma di whistleblowing, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione. Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate, soprattutto quelle generali, parrebbero efficaci ed adeguate. Va evidenziato che dall'approvazione del Piao, è stata dedicata grande attenzione alla misura generale della formazione dei dipendenti nei temi dell'etica e della legalità, oltre che della trasparenza.

Riguardo alle misure generali e speciali, non attuate o parzialmente attuate **si richiamano i Responsabili competenti a darvi piena attuazione**, proponendo eventualmente le soluzioni organizzative utili a consentire di darvi completa e puntuale attuazione.

Si evidenzia in ogni caso la situazione di difficoltà in cui operano la maggior parte degli uffici a causa della enorme mole di incombenze e dell'esiguo numero di dipendenti assegnato, oltre al carico di adempimenti connessi alle procedure finanziate con risorse PNRR, che coinvolgono l'Area Tecnica, la Ragioneria, l'Area Amministrative e l'Ufficio Contratti.

In linea generale il RPCT rileva comunque i progressi che gli uffici stanno compiendo rispetto all'attuazione della strategia anticorruzione dell'ente, nonostante le inadempienze segnalate nella presente relazione.

Copia del presente viene trasmessa ai Responsabili d'Area, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco quale Presidente dell'organo consiliare e ai capigruppo consiliari.

Verbale depositato il 07.02.2024

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza -
Segretario Generale
F.to Elena Letizia